



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

**TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE
PREVENTIVE E DEFINITIVE IN MATERIA DI CREDITO D'IMPOSTA PER
L'ATTRAZIONE IN ITALIA DI INVESTIMENTI CINEMATOGRAFICI E
AUDIOVISIVI – ANNO 2024**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*”, e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei ministeri*”, che ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in Ministero della cultura;

VISTA la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*”, e, in particolare, l’articolo 19, che prevede un credito d’imposta per l’attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi, riservato alle imprese italiane di produzione esecutiva e di post-produzione;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”, che apporta modifiche alla legge 14 novembre 2016, n. 220;

VISTO l’articolo 21, comma 5, della legge n. 220 del 2016, che prevede che “*con uno o più decreti del Ministro, da emanare entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentito il Ministro delle imprese e del made in Italy, sono stabiliti, partitamente per ciascuna delle tipologie di credito d’imposta previste nella presente sezione e nell’ambito delle percentuali ivi stabilite: eventuali limiti di importo per opera ovvero per impresa o gruppi di imprese; le aliquote da riconoscere alle varie tipologie di opere ovvero di impresa o gruppi di imprese e alle varie tipologie di sala cinematografica, nonché le eventuali differenziazioni dell’aliquota sulla base di quanto previsto dall’articolo 12, comma 4, lettera b), e in relazione a determinati costi eleggibili o soglie di costo eleggibile; la base di commisurazione del beneficio, con la specificazione dei riferimenti temporali. Con i medesimi decreti sono altresì disciplinate le ulteriori disposizioni applicative della presente sezione e in particolare: i requisiti, anche*



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

soggettivi, dei beneficiari, tenendo conto in particolare della loro forma giuridica e continuità patrimoniale, delle attività già svolte e delle opere già realizzate e distribuite; le condizioni e la procedura per la richiesta e il riconoscimento del credito; le modalità di certificazione dei costi; il regime delle responsabilità dei soggetti incaricati della certificazione dei costi; le caratteristiche delle polizze assicurative che tali soggetti sono tenuti a stipulare; le modalità atte a garantire che ciascun beneficio sia concesso nel limite massimo dell'importo complessivamente stanziato, nonché le modalità dei controlli e i casi di revoca e decadenza. I decreti possono altresì prevedere, a carico dei richiedenti, il versamento in conto entrate al bilancio dello Stato di un contributo per le spese istruttorie”;

VISTO il decreto del Ministro della cultura di concerto col Ministro dell'economia e delle finanze del 4 ottobre 2024, n. 329, recante “*Disposizioni applicative in materia di credito d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui all'articolo 19 della legge 14 novembre 2016, n. 220*” (di seguito anche “decreto tax credit internazionale”);

VISTO, in particolare, l'art. 12, comma 2, del “decreto tax credit internazionale”, che prevede che con decreto del Direttore generale Cinema e audiovisivo sono stabiliti, per ciascun anno finanziario, i termini e le modalità di presentazione delle richieste preventive e definitive;

DECRETA

Art. 1

Apertura sessione 2024 credito di imposta per le imprese di produzione esecutiva e di post-produzione

1. A decorrere dalla data indicata nel successivo articolo 2, è aperta la sessione 2024 di presentazione delle seguenti richieste di credito d'imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi da parte delle imprese italiane di produzione esecutiva e di post-produzione:
 - a. richiesta preventiva (codice settore TCPI);
 - b. richiesta definitiva in assenza di preventiva (codice settore TCPI3);
2. Entro sessanta giorni dal termine di presentazione delle domande previsto nel decreto direttoriale di cui al comma 1, la DGCA comunica ai soggetti richiedenti, in possesso dei requisiti, l'importo del credito spettante.



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

Art. 2

Calendario di presentazione delle domande

1. Le richieste di accesso ai crediti d'imposta, di cui all'art. 1 del presente decreto, possono essere presentate a partire dalle ore 12.00 del 6 dicembre 2024.
2. Le domande possono essere inviate:
 - a. presentando la "richiesta definitiva in assenza di preventiva", successivamente ma non oltre il termine di centottanta giorni dal termine delle lavorazioni, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, del "decreto tax credit internazionale";
 - b. presentando la "richiesta preventiva" non oltre novanta giorni prima della data di inizio delle fasi di lavorazione, come previsto dall'art. 7, comma 1, del "decreto tax credit internazionale", e, in seguito, la "richiesta definitiva" successivamente ma non oltre il termine di centottanta giorni dal termine delle lavorazioni, secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 1, del "decreto tax credit internazionale".

Art. 3

Modalità di presentazione delle domande e di utilizzo del credito

1. Ai sensi dell'art. 5 del "decreto tax credit internazionale", con la richiesta definitiva deve essere presentata la certificazione di effettività e stretta inerenza all'opera dei costi eleggibili sostenuti; al riguardo, il revisore deve procedere alla registrazione presso l'apposita sezione della piattaforma DGCOL, secondo le indicazioni contenute nel decreto direttoriale del 14 ottobre 2024, n. 3361. Successivamente, in fase di compilazione della richiesta definitiva, l'impresa italiana di produzione esecutiva e di post-produzione deve selezionare il revisore precedentemente registratosi il quale, prima dell'approvazione della richiesta, dovrà confermare la scelta fatta dall'impresa tramite la propria area riservata della piattaforma DGCOL.
2. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del "decreto tax credit internazionale", i crediti sono utilizzabili in compensazione secondo le seguenti modalità:
 - a. per il 70 per cento, all'approvazione della richiesta preventiva e per la restante parte all'approvazione della richiesta definitiva. La percentuale del 70 per cento è abbassata al 40 per cento per le imprese che ne facciano specifica richiesta;
 - b. in caso di presentazione della sola richiesta definitiva, per il 100 per cento dell'importo approvato.

Art. 4

Disposizioni comuni



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO

1. Ai sensi dell'art. 16, comma 4, del “decreto tax credit internazionale”, La DGCA può in ogni momento richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di verificare la rispondenza degli elementi comunicati ai requisiti di ammissibilità dei benefici previsti nel “decreto tax credit internazionale”. La DGCA si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione tecnica, amministrativa, contributiva, contabile e bancaria al fine di verificare l'effettivo avvio delle riprese ovvero delle lavorazioni e procede alla verifica dell'effettivo stato di avanzamento dell'opera rispetto a quanto dichiarato nella domanda, ai sensi del D.P.R. 445/2000, e nella documentazione disponibile.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE

(Dott. Nicola Borrelli)



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca@cultura.gov.it